

**CORSO DI STUDIO in ECONOMIA E COMMERCIO**
**ANNO ACCADEMICO 2023-2024**
**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Storia economica dei paesi in via di sviluppo**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2° Anno
Periodo di erogazione	2° Semestre (febbraio-giugno 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Storia economica dei paesi in via di sviluppo SECS-P/12
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Prof. Maurizio GANGEMI
Indirizzo mail	maurizio.gangemi@uniba.it
Telefono	0805049058
Sede	Dipartimento di Economia e Finanza – Campus di Economia (Bari)
Sede virtuale	Codice Teams del canale dedicato al ricevimento studenti: uxq5i38
Ricevimento	Giovedì, h. 10.00-13.00 (VI piano, Area di Storia Economica, stanza 11/b) Il ricevimento degli studenti del corso sarà possibile anche da remoto utilizzando il codice dedicato su Microsoft Teams concordando gli incontri tramite e-mail.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Approfondimento di un giudizio critico intorno alle problematiche dei processi economici che hanno caratterizzato i rapporti di dipendenza tra i diversi Paesi, dalla scoperta dell'America all'attuale fase di globalizzazione.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base della storia economica dell'età moderna e contemporanea. Obbligo per lo studente a rispettare la propedeuticità dell'esame di Microeconomia (SECS-P/01)

<b>Metodi didattici</b>	Il principale metodo d'insegnamento è la didattica frontale, aperta al confronto dialettico con gli studenti. La parte seminariale, viene erogata con la formazione di gruppi di studio che, con la guida del docente, discuteranno specifici temi di approfondimento della storia economica relativa ai temi dello sviluppo e dell'arretratezza economica, del colonialismo e dell'imperialismo.
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	Consapevolezza della complessità storica che, nella lunga durata, ha determinato gli squilibri e le diseguglianze nell'attuale assetto dell'economia mondiale.
--	--

<b>Descrittori di Dublino</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	- <b>Descrittore di Dublino 1:</b> conoscenza e capacità di comprensione. Apprendimento e comprensione del processo storico-economico mondiale tra età moderna e contemporanea.
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> capacità di applicare conoscenza e comprensione. Analisi degli attuali assetti dell'economia globalizzata.
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	- <b>Descrittore di Dublino 3:</b> capacità critiche e di giudizio. Valutazione critica delle emergenze dell'economia mondiale e dei possibili scenari futuri. - <b>Descrittore di Dublino 4:</b> capacità di comunicare quanto si è appreso. Grazie al consapevole utilizzo dell'analisi storica, sarà possibile dimostrare nei più svariati ambiti, una buona capacità di analisi e di giudizio intorno alle molteplici criticità del contesto economico mondiale. - <b>Descrittore di Dublino 5:</b> capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. Le conoscenze acquisite rappresentano un valido elemento propedeutico per approcciare i più scottanti temi dell'attualità e affinare costantemente le proprie capacità di giudizio intorno al problematico sviluppo dell'economia globalizzata in percorsi di crescita personale o professionale.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Dal colonialismo iberico all'imperialismo europeo otto-novecentesco. I modelli di 'sviluppo economico' e il dibattito sull'arretratezza. La difficile decolonizzazione. Paesi emergenti, cooperazione, competitività e globalizzazione.
<b>Testi di riferimento</b>	Parte generale: Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, Il Mulino, 2013. Parte speciale: voci 'Sviluppo economico', 'Sottosviluppo' di F. Volpi; 'Colonizzazione e decolonizzazione', 'Imperialismo' di D. K. Fieldhouse; in Treccani.it, Enciclopedia delle scienze sociali.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Gli studenti che parteciperanno alle attività seminariali sosterranno l'esame solo sul testo di Allen (Storia economica globale, Bologna, Il Mulino, 2013).
<b>Materiali didattici</b>	

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale individuale. I gruppi che vorranno partecipare alle attività seminariali esporranno oralmente il proprio tema di approfondimento e potranno presentare volontariamente un elaborato scritto.
Criteri di valutazione	La capacità analitica, critica e comunicativa dello studente potrà essere valutata attraverso le risposte agli stimoli della discussione in aula sugli argomenti oggetto delle lezioni, dall'andamento dell'esame finale e, eventualmente, dall'impegno individuale e di gruppo svolto nell'approfondimento del lavoro seminariale. Ogni studente dovrà dimostrare di utilizzare in modo appropriato il linguaggio storico ed economico, di essere in grado di cogliere i rapporti causa/effetto degli eventi storici e la complessità dei mutamenti economici. Si terrà conto della padronanza delle conoscenze utili alla valutazione delle modalità che hanno generato la grande divergenza tra ricchezza e povertà nelle diverse aree mondiali, e della capacità di analizzare i fenomeni dell'attualità (conflitti, migrazioni, paesi emergenti) alla luce delle ragioni storiche ed economiche che hanno contribuito a determinarli.

Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Voto finale espresso in trentesimi e l'esame è superato con un risultato uguale superiore a 18/30. La valutazione terrà conto fondamentalmente del livello di comprensione, dell'esposizione articolata e della capacità critica mostrata nel trattare gli argomenti oggetto d'esame.
<b>Altro</b>	